

L'Associazione Culturale Mediterraneo, in collaborazione con il Collegio Didattico di Lingue e Culture Straniere dell'Università degli Studi Roma Tre e il Master in Linguaggi del turismo e Comunicazione Interculturale, è orgogliosa di presentare la III edizione di *Sguardi al Femminile*.

Per quest'anno gli organizzatori, Pier Luigi e Roberto Manieri, hanno concepito il tema della manifestazione intorno allo stretto rapporto che lega cinema e letteratura; per questo, sono stati programmati due incontri con le maggiori voci femminili del panorama italiano: Dacia Maraini e Susanna Tamaro, che offriranno, in particolare agli studenti dell'università, un importante momento di riflessione.

In linea con le motivazioni dell'associazione, volte alla valorizzazione delle nuove realtà culturali femminili, l'evento prevede la partecipazione di una nuova proposta letteraria, la presentazione del romanzo d'esordio di Erika Rigamonti.

La terza edizione di **Sguardi al Femminile** è quindi orgogliosamente orientata ad osservare le molteplici dinamiche che si instaurano tra le due arti, partendo dalla presentazione delle più recenti opere editoriali delle due autrici emblematiche della produzione letteraria italiana contemporanea – *Ascolta la mia voce*, di Susanna Tamaro e *I Giorni di Antigone*, di Dacia Maraini – affiancato a brani tratti da *Piera e gli Assassini*, scritto a quattro mani con Piera degli Esposti - e allargando lo sguardo agli aspetti prettamente cinematografici attraverso la proiezione di *Nel mio amore*, sempre di Susanna Tamaro vincitrice di Etruria Cinema 2005 per l'esordio alla regia.

Donne italiane tra Cinema e Letteratura. Un percorso tra affinità e tradimenti.

Il rapporto tra cinema e letteratura si nutre di filiazione, parallelismi, grandi slanci e profondi distacchi. Inevitabilmente, tradurre un testo letterario in immagini è un po' tradire la bellezza intrinseca della parola che evoca mondi mai uguali a se stessi; allo stesso tempo, veicolare l'immediatezza di un'immagine nella descrizione verbale costringe il lettore a rielaborare la sua dimensione percettiva a livello di descrizione razionalizzata.

Per entrambi i generi, le nuove tendenze di produzione si muovono su due possibili strategie: la prima, mirata al pubblico di nicchia, specializzato e appassionato di pochi viscerali argomenti; la seconda, aperta alla diffusione su larga scala di testi che siano di facile accesso al maggior numero possibile di fruitori. Così, tra scelte di campo e di target, chi vuole regalare al pubblico un'emozione si trova spesso in bilico tra queste due realtà complementari, magari passando per le molte strade che dall'una portano all'altra.

Accade così che **Dacia Maraini** decida di sperimentarsi nella sceneggiatura, e che **Susanna Tamaro** passi dalla penna alla macchina da presa e poi torni di nuovo alla penna. Succede che **Erika Rigamonti**, giovane scrittrice, esordisca con un romanzo, *Guardami, sto ballando per te* (Azimut, 2006), imperniato sulla vita di una giornalista cinematografica.

Ci sono molti altri "passaggi" tra letteratura e cinema strettamente correlati al ruolo delle donne nell'industria cinematografica. *Romanzo Criminale*, ad esempio: un film che s'ispira e prende il titolo da un romanzo, che a sua volta si intitola "romanzo".

È tradimento? Forse. Sicuramente è intrigo, trama, complicità. E molta, molta seduzione.

Programma degli incontri:

11 dicembre *Sguardi al Femminile*

Ore 10.00 incontro con Susanna Tamaro sul tema del rapporto cinema-letteratura; presentazione del romanzo *Ascolta la mia voce* (Rizzoli, 2006), con brani letti da Christiane Filangieri.
A seguire, proiezione del film *Nel mio cuore*, di Susanna Tamaro

15 dicembre *Sguardi al Femminile*

ore 10.00 Giovani Scrittrici: incontro con Erika Rigamonti. Presentazione del romanzo *Guardami, sto ballando per te* (Azimut, 2006).

ore 12.00 incontro con Piera degli Esposti e Dacia Maraini, con presentazione del romanzo *I Giorni di Antigone* (Rizzoli, 2006), di Dacia Maraini e lettura di brani da *Piera e gli Assassini*, di Piera degli Esposti.